



UDINE, 28 FEBBRAIO 2013 - CONVEGNO INTERNAZIONALE

Palazzo Antonini – Sala Gusmani
via Petracco, 8 – Udine

LA TERRITORIALIZZAZIONE DELLE GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO: L'APPROCCIO DI PIANIFICAZIONE *SMART*

Il progetto europeo Poly5 (nel Programma “Alpine Space”) e i casi-studio dei territori transalpini lungo il Corridoio Mediterraneo (ex Corridoio 5) e le sue ramificazioni TEN-T

La crisi finanziaria ed economica sta cambiando anche il modo di concepire la rete europea dei trasporti (la “Trans-European Transport Network” o TEN-T) e sta modificando alcuni aspetti fondamentali dei grandi corridoi da essa previsti. Paradossalmente, sta anche creando le condizioni culturali ed epistemiche per un nuovo approccio alla pianificazione delle grandi infrastrutture, dove dimensioni più complesse (politiche, finanziarie, economiche, spaziali, giuridiche e ambientali) possano essere considerate ed integrate in un quadro conoscitivo ed operativo più ampio. Il territorio alpino, in particolare, è uno spazio delicato a causa della presenza di particolari sensibilità ambientali, ecologiche e sociali, e dove, più che altrove, queste dimensioni dovrebbero esser riconosciute, ricomposte e gestite in modo integrato per poter corrispondere a preoccupazioni sociali spesso legittime -prima che si generino le condizioni per conflitti radicali poi difficilmente riassorbibili - e per migliorare la qualità generale sia dei progetti infrastrutturali che dei sistemi territoriali interessati. Questo è anche lo scopo del progetto “Poly5” che opera nel contesto del programma europeo “Alpine Space”. Sotto la guida della Provincia di Torino, Poly5 è stato avviato nel 2011 coinvolgendo partner da cinque diversi Paesi alpini: Austria, Francia, Germania, Slovenia e Italia *. Poly5 è particolarmente interessato all'integrazione del Corridoio Mediterraneo (ex Corridoio 5), con i territori attraversati, lungo la sezione che connette Lione a Lubiana. Il convegno internazionale che si terrà a Udine il 28 febbraio 2013, nel presentare i risultati preliminari di Poly5, elaborati dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICA) dell'Università di Udine –che è anche partner di Poly5-, intende sviluppare una discussione sulle complesse dinamiche della pianificazione delle infrastrutture in Europa oggi.

Con particolare riguardo all'area alpina, la discussione è organizzata su tre temi principali e relative sessioni. La prima sessione tematica è dedicata ad una panoramica sui cambiamenti che la crisi sta introducendo negli scenari infrastrutturali e di trasporto. Questa ricognizione è propedeutica ad ogni ipotesi di possibile revisione metodologica della pianificazione infrastrutturale. La seconda sessione tematica è dedicata ad alcuni approcci metodologici, e relativi strumenti tecnici di pianificazione, sviluppati nelle aree dei partner di Poly5 e miranti all'integrazione del corridoio con i territori locali. La terza sessione tematica è dedicata alla discussione del “protocollo metodologico” e della “piattaforma informatica” che possono supportare e gestire, in maniera integrata, i processi di territorializzazione delle grandi opere infrastrutturali. Il protocollo metodologico per la territorializzazione delle grandi opere infrastrutturali scaturisce dalla esperienza dell'Osservatorio per la Nuova Linea Torino – Lione (NLTL) che sarà presentata dai suoi più diretti responsabili. La piattaforma, elaborata dall'Università di Udine e nominata Teknoss (Territorial Knowledge

* La partnership del progetto Poly5, di cui è lead partner la Provincia di Torino, va dal Consiglio Generale della Savoia, alla Regione Veneto, dalla Provincia di Gorizia alla Municipalità Šempeter – Vrtojba, dall'Università Tecnologica di Vienna all'Università Tecnica di Monaco e all'Università di Udine, dal “Comitato Promotore della direttrice ferroviaria europea Lione-Torino-Venezia-Trieste-Lubiana Transpadana” all'Agenzia per lo Sviluppo Regionale della Regione Urbana di Lubiana.



Sharing System), potrà, una volta completata, sostenere passaggi cruciali nei processi di pianificazione partecipata delle nuove infrastrutture. In particolare è costruita con una tecnologia “Semantic Web” che permette di prospettare scenari alternativi, di ipotizzare visioni e di suscitare strategie ricomponendo e rendendo facilmente accessibile una base complessa di conoscenze territoriali. La piattaforma Teknoss, si colloca, peraltro, nella emergente prospettiva dello “smart planning”, che è inteso a supportare ed alimentare forme di partecipazione pubblica alle decisioni difficili in campo territoriale.

Programma

8.30 Accoglimento e Registrazione partecipanti

9.00 Saluti delle Autorità: Rettore dell’Università Udine, Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Direttore del Dipartimento Dica e JTS del Programma “Alpine Space”

9.20 Apertura dei lavori. Presiede: Paolo Foietta, Direttore generale Provincia di Torino

9.30 Introduzione: Sandro Fabbro, Dica, Università di Udine: *Pianificazione Smart per le Grandi Infrastrutture: Riformulare Conoscenza e Azione per gli Scenari Infrastrutturali Post-Crisi*

9.50-11.30 PRIMA SESSIONE: Il territorio nelle politiche e nel diritto dei trasporti a livello europeo e nazionale: soggetto attivo o oggetto passivo?

Coordinatore: Maurizio Maresca, Professore di Diritto Internazionale dei Trasporti, Università di Udine

Piero Pedrocco, Dica, Università di Udine: *Il Sistema Metropolitano Padano Lungo il Corridoio Mediterraneo: Le Dimensioni del Fenomeno e le Esigenze di una Nuova Governance Territoriale*

Felix Guenther, Politecnico di Zurigo: *Scenari Urbani e Regionali per la Cooperazione Interregionale lungo il Corridoio Genova-Rotterdam*

Bruno Zanon, Università di Trento: *Cooperazione Territoriale e Governance Multilivello nella Progettazione del Brenner Base Tunnel*

Jörg Putzl, Dipartimento di Diritto Commerciale e Infrastrutture, Governo Regionale della Carinzia: *L’Asse Adriatico-Baltico e la Sua Importanza Economica per la Regione Carinziana*

Dario Danese, Direttore generale Infrastrutture, Mobilità e Pianificazione della Regione Autonoma FVG: *Ruolo e politiche della Regione Friuli Venezia Giulia come “piattaforma” integrata sui Corridoi Europei tra Alpi e Adriatico*

11.30-11.50 Pausa Caffè

11.50-13.30 SECONDA SESSIONE: Approcci di integrazione tra grandi Infrastrutture e territori

Coordinatore: Franco Migliorini, Esperto di Trasporti, Responsabile delle Relazioni Estere dell’Istituto Nazionale di Urbanistica (INU)

Lara Brunello, Dica, Università di Udine: *I Cambiamenti negli Scenari dei Corridoi Europei: dalla Uniformità alla Articolazione Spazio-Temporale e Tipologica*

Coordinamento scientifico ed organizzativo: **Prof. Sandro Fabbro** - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Architettura dell’Università di Udine Tel: +39 0432 558055 Fax: +39 0432 558052 sandro.fabbro@uniud.it



Università Tecnologica di Vienna, Agenzia per lo Sviluppo Regionale di Lubiana, Università di Lubiana, Facoltà di Ingegneria Civile e Geodetica: *L'approccio Fenomenologico al Progetto del Corridoio Mediterraneo. L'esperienza di "Visioneering" nella Regione Urbana di Lubiana*

Kristina Erhard, Università Tecnica di Monaco: *L'Approccio Basato sugli Impatti Positivi: Strategie Economico-Spaziali per i Progetti di St. Jean de Maurienne e Susa*

Luigi Zanin e Andrea Ballarin, Regione del Veneto: *Un Corridoio Mediterraneo Sostenibile: Valutare gli Impatti Negativi delle Alternative di Tracciato nel Territorio Veneto*

Flavio Gabrielcig, Provincia di Gorizia e Milan Turk, Municipalità di Šempeter – Vrtojba: *Il Passaggio Transfrontaliero ad Est: da by-pass a nodo territoriale complesso*

Consiglio Generale della Savoia: *Il Démarche 'Grand Chantier' in Francia: Come Ridurre gli Impatti dei Cantieri delle Grandi Opere e Incentivare lo Sviluppo Territoriale*

13.30-15.00 Pausa Pranzo

15.00-17.00 TERZA SESSIONE: Strumenti per l'Integrazione Territoriale delle Grandi Infrastrutture di Trasporto: Presentazione e Discussione di un "Protocollo per la Territorializzazione delle Grandi Infrastrutture nelle Aree Alpine"

Coordinatore: Mario Virano, Commissario del Governo e Presidente dell'Osservatorio per la Nuova Linea Torino – Lione (NLTL)

Marco Dean, Dica, Università di Udine e Bartlett School di Londra: *I Grandi Progetti Infrastrutturali ad una Svolta: le Ragioni per un Cambiamento nella Pianificazione e nella Valutazione*

Giannicola Marengo, Direttore Trasporti della Provincia di Torino: *L'esito Progettuale del Lavoro dell'Osservatorio per la Torino-Lione*

Sandro Fabbro (DICA), Andreas Dillinger (TUW); Michael Dross (TUM): *Metodologie per l'Integrazione Territoriale delle Grandi Infrastrutture di Trasporto: Scenari, Visioni e Strategie – un approccio congiunto*

Igor Jogan, consulente del Dica, Università di Udine: *La Piattaforma TeKnoSS: Verso un Approccio "Smart" alla Pianificazione delle Grandi Infrastrutture di Trasporto*

Responsabile del Ministero Italiano delle Infrastrutture e Trasporti: *Scenari Infrastrutturali nell'Italia Settentrionale e Processi di Integrazione con i Territori interessati*

17.00-17.30 DISCUSSIONE

17.30 CONCLUSIONI E CHIUSURA DEL CONVEGNO

Lingue: Italiano e Inglese (con traduzione simultanea)